

Relazione del Direttore Fiab Francesco Baroncini

Verona, 13 aprile 2019

La presente relazione si riferisce al bilancio Fiab dell'anno 2018 ed è presentata in sede di Assemblea Nazionale, tenutasi a Verona nei giorni 13 e 14 aprile 2019.

La chiusura contabile

Il bilancio 2018 si chiude con un attivo di 9.655,18 euro.

Il dato di chiusura è da considerarsi molto positivo per l'importo in valore assoluto e perché si tratta del terzo anno consecutivo in cui si verifica un attivo di bilancio.

Il dato conferma in pieno la linea fino adesso seguita, di reintegro del patrimonio e di sviluppo e crescita di FIAB, grazie agli investimenti nel personale, nella sede, in promozione e per sostenere le azioni di lobbying al fine di perseguire gli scopi sociali di FIAB.

Lo stato patrimoniale migliora ancora, essendo adesso pari a -26.062,86 € rispetto a -35.718,05 € dello scorso anno.

Come detto, l'impegno è quello di reintegrare il patrimonio senza rinunciare agli investimenti necessari a far progredire FIAB e farle cogliere risultati importanti nella propria azione.

Di seguito saranno esaminate solo alcune delle voci di bilancio, quelle ritenute più significative; in sede di Assemblea sarà possibile chiarire eventuali dubbi e questioni e le risposte saranno, ovviamente, messe a verbale. All'esposizione delle singole voci seguirà una chiusura con considerazioni più generali.

Gli investimenti

La politica di investimento nello sviluppo di FIAB è proseguita, sia con le consuete campagne per il tesseramento e che per il 5xmille. La campagna tesseramento è stata di successo, con un incremento del numero dei tesserati, per la campagna del 5xmille dovremo attendere due anni per conoscere i risultati; gli importi delle scelte effettuate dai contribuenti, infatti, vengono comunicati con due anni di ritardo, ovvero conosceremo l'importo delle scelte fatte nel 2018 soltanto a inizio primavera 2020.

Il sito di Bicitalia ha avuto necessità di una manutenzione importante ed è stato realizzato e stampato un opuscolo descrittivo delle 20 ciclovie della Rete, consegnato al Ministero dei Trasporti e ad altri rappresentanti istituzionali di Stato e Regioni.

La partecipazione di FIAB attraverso i suoi esperti ai tavoli tecnici per la realizzazione del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche, istituiti presso il Ministero dei Trasporti, è stato un altro investimento, poiché il Ministero non rimborsa in alcun modo le spese di viaggio. A ciascuno la libertà di commentare l'espressa richiesta di consulenza di alto livello, che prevede anche riunioni piuttosto frequenti a Roma, che il Ministero ha rivolto a FIAB senza peraltro che questa generi "oneri per lo Stato", ovvero sia a intero carico dell'associazione.

Investimenti di rilievo, infine, sono proseguiti anche nel 2018 nell'attività politica, di pressione e lobbying verso il Governo e il Parlamento con i risultati esposti dalla Presidente nella sua relazione alla presente Assemblea.

Personale e collaborazioni

Il personale Fiab svolge una mole di lavoro notevole, sia in senso assoluto che relativamente alle ore disponibili. E' opportuno ricordare che l'unico dipendente a tempo pieno (40 ore settimanali) è il segretario organizzativo, Michele Mutterle.

Tutti gli altri dipendenti, Luciana Ballati, fino a che non ha dovuto lasciare il lavoro e mi permetto una divagazione per un formale ringraziamento a lei per aver lavorato con tanta dedizione, Franca Balloni, Daniela Polo e Saskia Whalberg, sono assunte con contratti part time che vanno dalle 16 alle 30 ore settimanali.

Il Direttore ha un contratto che prevede un orario di lavoro pari a soltanto 10 ore settimanali.

Tutte queste persone hanno contratti a tempo indeterminato.

Alberica di Carpegna ha un contratto part time di 25 ore settimanali per la cura di due progetti europei, “Life Sic2Sic” e “MoTiV”, nonché per le mansioni connesse all’incarico affidatoci dalla Regione Lombardia per il progetto “Life Prepair” di cui l’Ente è partner.

Roberta Spotti ha collaborato con FIAB come contabile per il periodo settembre 2018 - febbraio 2019, salvo interrompere il rapporto per questioni personali.

Non si ritiene opportuno commentare oltre, se non per dire che è tuttora fondamentale investire ancora per aumentare le ore lavorate da ciascuno e stabilizzare il rapporto di lavoro a tempo determinato.

Al personale assunto si aggiunge Alessandro Di Stefano quale collaboratore free lance per la redazione di articoli sul sito web e la newsletter periodica, rispondendo alla necessità di comunicare di più e in maniera professionale verso l’esterno e verso i Soci.

Il contratto di Giulietta Pagliaccio per esercitare le funzioni di lobbista per conto di Fiab, contratto anch'esso part time a 20 ore settimanali, ha avuto piena esecuzione ed è scaduto nel marzo 2019.

Valore della produzione

La voce è nel conto economico attivo, sezione A. Il titolo non tragga in inganno, è una voce obbligatoria del bilancio europeo. Fiab non produce beni, ovviamente, ma la voce indica tutti i ricavi dell’anno.

All’interno della voce sono ricompresi i valori degli incassi da tesseramento, il 5xmille, le campagne e i progetti, elencati nel prossimo paragrafo. In aggiunta, sono comprese in questa voce tutti i proventi da attività connesse, quali i Biciviaggi e Albergabici.

Non si ritiene opportuno dettagliare le singole voci, per non avere un lungo elenco di numeri anche poco comprensibile e perché per alcune di esse si è già detto in precedenza.

Progetti

In questo bilancio sono presenti per la quota parte del 2017 i seguenti proventi e le rispettive uscite derivanti da progetti d incarichi assegnati da:

Regione Sardegna, per l’identificazione della rete di ciclovie regionali, parte delle quali da inserire nel circuito Eurovelo, concluso;

Regione Friuli Venezia Giulia, in particolare con PromoturismoFVG per l’implementazione del prodotto Bike Experience e il monitoraggio della percorribilità delle ciclovie regionali, concluso.

Progetto Europeo “MoTiV – Mobility Time Value”, capofila l’Università di Zilina (Slovacchia), per la misurazione e la valorizzazione del tempo trascorso per gli spostamenti; il progetto, di cui FIAB è terza parte, si concluderà nel 2019.

Progetto Europeo “Life Sic2Sic”, capofila ISPRA, per il monitoraggio, la conoscibilità e la valorizzazione tramite gli accessi in bicicletta delle aree protette facenti parte della rete “Natura 2000”; il progetto di cui FIAB è partner si concluderà nel 2020.

Incarico per lo svolgimento della parte di formazione tecnica del progetto “Life PREPAIR”, capofila la Regione Lombardia, progetto che si chiuderà nel 2020 e per il quale FIAB organizza dei seminari formativi dedicati ai tecnici delle province lombarde.

Per i progetti/incarichi che si sviluppano nel corso di più anni, con inizio in diversi momenti dell’anno, il bilancio riporta negli incassi (conto economico, sezione A) e nelle spese (conto patrimoniale, sezione D, punto 7 debiti verso fornitori) le quote parti di ciascuno di essi.

Contributi da Enti Pubblici

La voce di bilancio raccoglie tutti i contributi ricevuti a vario titolo da Enti Pubblici. In essa sono compresi i proventi del 5xmille, i contributi e i rimborsi per spese sostenute a seguito di incarichi ricevuti, i contributi di adesione all’iniziativa “Comuni Ciclabili”.

L’elenco completo di tali contributi è allegato alla presente relazione, come da previsioni di Legge.

Le mancate entrate

Nel corso del 2018 sono venute a mancare alcune entrate, come di seguito spiegato:

Il contributo del 5xmille ha visto un'ulteriore riduzione pari a 1.613 euro (49.209 contro 50.819), contrazione ancora più grave rispetto ai 56.703 euro ricevuti nel 2016.

La fiera Cosmobike non si è tenuta in settembre, ma nel febbraio del corrente anno. Se è vero che dal contributo erogato da VeronaFiere è necessario sottrarre le spese per l'organizzazione dello stand FIAB e degli eventi in calendario, è altrettanto vero che si è sempre ottenuto un beneficio a copertura del lavoro svolto dal personale FIAB, che nel 2017 è stato pari a € 3.363.

Bimbibici nel 2018 non ha portato alcuna risorsa, mentre nel 2017 avevamo ricevuto € 2.082 da Opengroup, l'agenzia incaricata di organizzare l'evento: di fatto nel 2018 è mancato il sostegno economico del main sponsor.

La prudenza nella gestione e i risparmi realizzati in altre voci di bilancio ha fatto sì che l'incidenza di queste mancate entrate non compromettesse il risultato positivo conseguito e la costanza nel tempo nel conseguirlo

Costi per godimenti beni di terzi

La voce comprende i costi per i canoni e le licenze d'uso dei programmi in uso, ivi compresi il gestionale del tesseramento e il programma di contabilità, e le spese per mantenere i domini dei siti web e la proprietà dei vari loghi (senza essere esaustivi, i loghi Fiab, Bimbibici, Albergabici, Comuni Ciclabili...).

Crediti

I crediti sono nello stato patrimoniale attivo, sezione C, totale II.

Si tratta di somme anticipate da Fiab e che sono già state rimborsate o lo saranno nel corso del 2019. Gran parte dei progetti, infatti, prevede il rimborso di spese materialmente effettuate ovvero, per essere più semplici anche se non tecnicamente impeccabili, FIAB anticipa il pagamento delle spese (tipicamente fatture o notule di prestazione) che poi vengono rimborsate successivamente dall'ente che ha affidato a FIAB il progetto. Questo fatto comporta un'attenta gestione dei flussi di cassa visto che i soldi prima escono e poi ci vengono resi, dietro presentazione della prova di spesa.

Un'altra parte dei crediti è relativa a CIAB, il Club delle Imprese Amiche della Bicicletta che FIAB ha contribuito a costituire e al quale presta alcune ore di lavoro dei dipendenti, che vanno a costituire un credito, materialmente rimborsato quando CIAB terrà la sua assemblea nel prossimo settembre.

Debiti

Il capitolo D del bilancio patrimoniale passivo merita una trattazione complessiva.

Le parti rilevanti sono il punto 6, che riporta le quote associative incassate nell'anno 2018, ma di competenza del tesseramento 2019. In sostanza, è un debito di Fiab con sé stessa, ovvero somme che troveremo in attivo nel bilancio 2019.

Il punto 7 riporta le somme contabilizzate nel 2018, ma non saldate al 31 dicembre. Una metà della somma è relativa all'assicurazione RC corrispondente alle tessere 2018 acquistate in anticipo.

Le ultime tre voci dei debiti comprendono stipendi, contributi INPS, INAIL e IRPEF dei dipendenti, ovvero le somme relative al mese di dicembre, che si sono conosciute nel mese successivo. Giusto precisare che tutti gli stipendi e i contributi del personale vengono saldati regolarmente.

Considerazioni finali

L'opera di risanamento di FIAB prosegue con costanza e determinazione, secondo le direttive ricevute dal Consiglio Nazionale e dal Consiglio di Presidenza, che ringrazio per il sostegno e le chiare indicazioni ricevute. Nello stesso tempo, le risorse ottenute vengono destinate allo sviluppo di FIAB medesima.

Coniugare reintegro e sviluppo non è un lavoro semplice, richiede notevole attenzione e capacità di controllo puntuale e costante delle entrate e delle uscite, anche nelle piccole somme, ma è uno sforzo necessario che si sta conducendo con risultati importanti ed evidenti. Razionalizzare ulteriormente le spese è complesso, a meno di non disinvestire ovvero di rinunciare a cogliere le opportunità e a conseguire gli scopi sociali.

Il reintegro può essere più rapido soltanto se le entrate si consolidano ed anzi incrementano, a cominciare da quelle più classiche e “naturali” quali il tesseramento e i proventi da 5xmille. Le attività sociali, segnatamente i biciviaggi e le differenti campagne (Bimbibici e SEM su tutte), così come i servizi quali Albergabici, possono dare un contributo importante allo sviluppo.

I progetti, siano essi europei o nazionali, consentono di conseguire obiettivi specifici ma le risorse devono necessariamente essere spese per le attività richieste e le poche risorse rimanenti coprono soltanto l'extra lavoro richiesto al personale stabilmente assunto per le operazioni amministrative e contabili.

Una menzione particolare va a Comuni Ciclabili, che vede sempre più città aderire e, per ovvia conseguenza, garantisce entrate importanti per FIAB; nello specifico è bene ricordare che gli onorari dei collaboratori che materialmente svolgono le valutazioni per l'assegnazione dei riconoscimenti vengono pagati a campagna terminata, il che genera un flusso di cassa positivo per FIAB che, contrariamente a quanto avviene di solito, non deve anticipare somme per poi essere rimborsata mesi dopo.

Come sopra ricordato, di seguito si allega l'elenco dei contributi ricevuti dagli enti pubblici, elenco che fa parte integrante di questa relazione.

Francesco Baroncini
Direttore Fiab

